

# RIASSUNTI

## IL BILANCIO – slide 2 /video 1,2 - Quagli cap 1 + 2

### BILANCIO

Modello, ossia una rappresentazione semplificata della dinamica gestionale e dei relativi valori economico finanziari verificatisi nell'esercizio trascorso, anche se alcuni elementi sono determinati sulla base di prospettive future

### CONTABILITA' E BILANCIO NON SONO SINONIMI

La contabilità generale alimenta sostanzialmente il bilancio che ne rappresenta una sintesi.

### 2 accezioni del bilancio

1. **PACCHETTO INFORMATIVO:** Sistema di dati elaborati in ogni esercizio amministrativo, raccolti in un pacchetto informativo per illustrare la vita aziendale → informa sugli esiti dell'esercizio concluso  
+ AMPIA E COMPRENSIVA
2. **SINTESI DELLA CONTABILITA'** scandita per esercizi: Sintesi di periodo del sistema di contabilità generale fondata sull'impiego del conto come strumento elementare di rilevazione delle evoluzioni delle singole grandezze relative alla dinamica finanziaria ed economica delle imprese

### FUNZIONI DEL BILANCIO

1. **RENDICONTO:** strumento informativo per permettere ai proprietari dell'azienda di valutare l'operato degli amministratori
2. **STRUMENTO DI CONTROLLO:** ha un contenuto conoscitivo anche per gli stessi amministratori. È uno strumento di controllo a consuntivo ed a preventivo della gestione aziendale a vantaggio dei decisori interni
3. **PACCHETTO INFORMATIVO PER ESTERNI:** fornisce una visione dello stato di salute aziendale agli investitori, finanziatori e agli altri investitori

Le norme del cc che disciplinano la redazione del bilancio nelle società di capitali sono 2423-2435, per società di persone ed imprese individuali 2426.

### OIC - Organismo Italiano di contabilità

Organismo che ha lo scopo di integrare e interpretare tecnicamente le disposizioni del cc e facilitare l'adozione in Italia delle regole contabili internazionali.

Esso:

- Emanava i principi contabili nazionali
- Fornisce supporto all'attività del parlamento e degli organi governativi in materia contabile
- Partecipa al processo di elaborazione dei principi contabili internazionali adottati in EU (IASB-IAS)

L'OIC ha redatto 32 principi contabili nazionali + postulati di bilancio

Devono adottare le norme dello IASB

- Società quotate
- Banche e intermediari finanziari
- Assicurazioni

Tutte le altre utilizzano CC + OIC.

## **IL BILANCIO SECONDO IL CC art 2423**

### **1. LA STRUTTURA DEL BILANCIO**

“Gli amministratori devono redigere il bilancio formato dallo SP/CE/RF/NI”

- SP art 2424 → espone alla data della chiusura dell’esercizio le rimanenze eco-fin della gestione derivanti da cicli gestionali non completati lasciati in eredità agli es successivi. Valori stock.
- CE art 2425 → sintetizza la dinamica reddituale dell’es trascorso consentendo di calcolare il reddito di esercizio. Flussi economici: ricavi e costi di competenza
- RF 2425 → sintetizza i flussi di entrate e uscite di liquidità delle tre gestioni (operativa, investimenti, finanziamenti) ed evidenzia la variazione complessiva delle disponibilità liquide avvenuta nell’esercizio. Flussi finanziari
- NI → commenta i dati contenuti nei prospetti precedenti e ne spiega la composizione.

---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE** → documento discorsivo. nella relazione sulla gestione gli amministratori commentano gli andamenti gestionali. viene descritta la situazione della società e l’evoluzione prevedibile, i rischi e le incertezze gravanti su di essa. **NON E’ NEUTRALE.**

Devono essere inseriti:

- Indicatori di risultato finanziari
- Indicatori non finanziari
- Attività di ricerca e sviluppo
- Rapporti con controllate/collegate/ecc
- Numero azioni proprie e altre società sotto il controllo

---

### **2. CLAUSOLA GENERALE DEL BILANCIO**

“il bilancio deve essere redatto con CHIAREZZA e deve rappresentare in modo VERITIERO e CORRETTO la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell’esercizio”

CHIAREZZA → comprensibilità / intelligibilità

CORRETTEZZA → neutralità, senza privilegiare nessuno/ verificabilità

VERITIERO → attendibilità, in quanto basato anche su stime

### **3. COMPLETEZZA INFORMATIVA – obbligo di integrazione**

“se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo”

#### 4. PRINCIPIO DELLA RILEVANZA INFORMATIVA

“non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione”

*rilevanza qualitativa e quantitativa.*

#### 5. OBBLIGO DI DEROGA

“se, in casi eccezionali, l’applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata” (motivazione in NI)

### I POSTULATI DI BILANCIO art 2423 bis 8

#### 1- IL POSTULATO DELLA PRUDENZA

“La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato”

- **continuazione dell’attività** → prospettiva di durare – going concern
- **prudenza** → **regola asimmetrica**: gli utili (tutti i proventi) soltanto sperati non devono essere inviati al CE ed influire sul reddito d’esercizio, mentre i costi, anche non effettivamente sostenuti ma solo temuti devono trovarvi allocazione. → impatto sulle stime di bilancio (SP)  
scopo: conservazione del capitale in azienda

#### 2- IL POSTULATO DELLA SOSTANZA ECONOMICA

“ la rilevazione e la presentazione delle voci effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto”. Prevalenza della sostanza sulla forma.

#### 3- IL POSTULATO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI UTILI

“Si possono indicare solamente gli utili realizzati alla chiusura di esercizio”

#### 4- POSTULATO DELLA COMPETENZA

“si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento.

**Un ricavo è competenza dell’esercizio se è realizzato**

Beni mobili → consegna/spedizione

Beni immobili → passaggio di proprietà

Servizi → servizio reso

**Un costo è di competenza se è correlato ad un ricavo realizzato.**

Si deve tener conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”

**tre tipi di fatti dopo la chiusura dell'esercizio:**

1. fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio
2. fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio
3. fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale

**5- VALUTAZIONE SEPARATA DEGLI ELEMENTI ETEROGENEI**

“Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente”

**6- CAMBIAMENTI DI STIME**

“ I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro”

i limiti per i bilanci in forma abbreviata e micro imprese riguardano

- Totale dell'attivo di SP
- Ricavi vendite
- Numero dipendenti occupati

## LA CONTABILITA' D'IMPRESA – slide 1 / video 3 – cap marchi 1

### **CONTABILITA' D'IMPRESA →**

sistema dei valori economico-finanziari che derivano dalle operazioni di gestione esterna ed i processi informativi che determinano questi valori. Processi informativi basati sullo strumento contabile del CONTO ed il metodo della PD.

**CONTO →** serie di scritture relative ad un dato oggetto, variabile e misurabile, con lo scopo di fornire info sulle caratteristiche qualitative e quantitative di tale oggetto in un determinato momento ed entro certi limiti

Finalità → giungere a determinazioni periodiche con riferimento al **reddito** e al **capitale di funzionamento** tramite il bilancio.

- rilevare in maniera continua i movimenti finanziari della gestione
- seguire gli andamenti economici generali della gestione misurati da quelli finanziari
- Rettificare periodicamente i valori relativi al **reddito e del capitale di funzionamento**

**RISULTATO D'ESERCIZIO (REDDITO, UTILE/PERDITA) →** tramite il CE che riepiloga costi e ricavi di competenza

**CAPITALE DI FUNZIONAMENTO →** tramite lo SP che riepiloga rimanenze attive e passive esistenti alla chiusura dell'esercizio e che interesseranno la gestione futura.

**CONTABILITA' GENERALE →** ha per oggetto le operazioni di gestione esterna negli aspetti eco-fin

**CONTABILITA' ANALITICA →** ha per oggetto le operazioni di gestione interna

**PIANO DEI CONTI →** sistema dei conti e delle norme che ne regolano il funzionamento. Comprende tutti i conti attivi in contabilità aziendale per i quali è prevista un'articolazione gerarchica. Sono compresi conti di SINTESI (immobilizzazioni) e conti SUBORDINATI (terreni), gerarchia espressa con codici numerici. Quanti e quali conti è una scelta lasciata alla discrezionalità aziendale in base al grado di dettaglio del monitoraggio voluto (nei limiti delle norme).

**LIBRO GIORNALE →** libro contabile che contiene scritture (ARTICOLI) **in ordine cronologico** (5 colonne)

**LIBRO MASTRO →** libro contabile che raccoglie **sistematicamente** tutti i conti con le relative scritture in dare e avere

PD → metodo di rilevazione contabile

### **5 principi della PD**

1. I fatti di gestione vengono riguardati sotto due aspetti: **ORIGINARIO** e **DERIVATO** (conseguente al primo)
2. In corrispondenza dei due aspetti vengono aperte due serie di conti
3. I conti delle due serie sono bisezionali (dare e avere)
4. Le due serie di conti funzionano in maniera antitetica → variazioni di conto dello stesso segno si registrano in sezioni opposte delle due serie di conti

5. Si utilizza un'unica moneta di conto

+ COSTI – RICAVI – MEZZI PROPRI	– COSTI + RICAVI + MEZZI PROPRI
+ CASSA + CREDITI – DEBITI	+ DEBITI – CREDITI – CASSA

Si distinguono:

- PERMUTAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE → operazioni di scambio osservabili sotto due aspetti
- PERMUTAZIONI FINANZIARIE → scambio puramente finanziario
- PERMUTAZIONI ECONOMICHE → operazioni di scambio in natura
- OPERAZIONI MISTE

**SCHEMA DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA**

Impieghi	fonti
CE • Costi della produzione caratteristica • Costi per finanziamenti attinti • Costi per investimenti accessori • Rettifiche di ricavi SP Rimborsi di capitale proprio e utili	CE • Ricavi della produzione caratteristica • ricavi da investimenti accessori • rettifiche di costi SP dotazioni iniziale di capitale proprio aumenti di capitale proprio
• Nuovi crediti di regolamento • Nuovi crediti di finanziamento • Diminuzione di debiti di regolamento • Diminuzione di debiti di finanziamento • Entrate di denaro in cassa • Versamenti sui c/c bancari	• Nuovi debiti di regolamento • Nuovi debiti di finanziamento • Diminuzione di crediti di regolamento • Diminuzione di crediti di finanziamento • Diminuzione denaro in cassa • Prelevamenti dai c/c bancari
+ mezzi monetari	- mezzi monetari

## ACQUISIZIONE DELLE MATERIE – video 4/5, slide 3 acq mat – marchi 3 + 8

### Schema base acquisto

#### Liquidazione

Costo acquisto	
Iva credito	Debito verso fornitori

#### Pagamento

Debito verso fornitori	Banca c/c

Motivi distinzione 2 momenti

- Documenti diversi → fattura / ordine pagamento
- Soggetti diversi → ufficio acquisti / ufficio tesoreria
- Contabilmente più informativo

### Schema base ANTICIPO A FORNITORI – E' IMPONIBILE IVA

#### Versamento – L'IMPORTO E' AL LORDO DELL'IVA

Crediti verso fornitori	Banca c/c

#### Ricezione fattura anticipo

Anticipi v/fornitori IVA ns credito	debiti verso fornitori

#### Ricezioni fattura definitiva

Materie c/acquisti	
iva ns credito (SULL'IMPORTO RIMANENTE)	Anticipi v/fornitori Debiti v/fornitori

#### Pagamento

Debiti v/fornitori	Banca c/c

### Schema base RETTIFICA COSTO D'ACQUISTO

	Storno costo di acquisto (resi, sconti, ecc)
Debito v/fornitori	Storno IVA NS CREDITO <b>(SOLO SE DOCUMENTATO) (- CRED)</b>

NB

**I PREMI FEDELTA SONO CESSIONI DI DENARO ESCLUSE DA DISCIPLINA IVA**

## VENDITA DI PRODOTTI E SERVIZI – slide 4 – video 6 – cap marchi 6 + 8.5/8.6/8.7

### Schema base vendita

#### Liquidazione

	Ricavi di vendita
Crediti v/clienti	IVA a debito

#### Pagamento

Banca c/c	Crediti v/clienti

### Schema base ANTICIPO DA CLIENTI – E' IMPONIBILE IVA

#### Ricezione bonifico – L'IMPORTO E' AL LORDO DELL'IVA

Banca c/c	Crediti v/clienti

#### emissione fattura anticipo

Crediti vs clienti	Anticipi da clienti IVA ns debito

#### emissione fattura definitiva

	Prodotti c/vendite
Anticipi da clienti Crediti verso clienti	Iva ns debito (SULL'IMPORTO RIMANENTE)

#### Pagamento

Banca c/c	Crediti vs clienti

### Schema base RETTIFICA RICAVI DI VENDITA

Storno ricavo (resi, abbuoni, sconti passivi, ecc)	
Storno IVA NS DEBITO (- DEB) <b>(SOLO SE DOCUMENTATO)</b>	Crediti v/clienti



## DALLA CONTABILITA' AL BILANCIO – slide 5 – video 7 – cap marchi 2

Scritture di gestione (o di esercizio)	Nel corso dell'esercizio
Scritture di assestamento (integrazione e storno)	Alla chiusura dell'esercizio
Scritture di determinazione del risultato eco (conti senza ripresa di saldo: CE) - SI FA PRIMA IL CE	
Chiusura generale dei conti (conti con ripresa di saldo: SP) - SI FA DOPO LO SP	
Riapertura generale dei conti (conti con ripresa di saldo)	All'inizio del nuovo esercizio

### SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

**Scritture di integrazione** → PERMUTAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE. dare evidenza a un costo/ricavo di competenza dell'esercizio in chiusura non ancora rilevato in contabilità in quanto non vi è ancora stata la variazione finanziaria.

- **Integrazione di costo**

- Ratei passivi
- Fatture da ricevere
- Note di credito da emettere
- Fondi rischi e fondi spese
- Partite diverse da liquidare\*

- **Integrazione di ricavo**

- Ratei attivi
- Fatture da emettere - **per vendite di beni è registrata IVA** (sennò all'emissione fatt)
- Note di credito da ricevere
- Partite diverse da liquidare\*

#### **\*Partite diverse da liquidare**

Crediti e debiti presunti riferiti a tutti quei costi e ricavi che sono di competenza dell'esercizio in chiusura ma la manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo

Esempi:

- premi attivi, non ancora liquidati su acquisti → INTEGRAZIONE RICAVO
- premi passivi da liquidare a clienti → INTEGRAZIONE COSTO
- royalties passive da liquidare → INTEGRAZIONE COSTO
- contributi previdenziali da liquidare → INTEGRAZIONE COSTO
- indennizzi assicurativi, non ancora liquidati, da ricevere → INTEGRAZIONE RICAVO

#### **Integrazione di costo**

Costo (CE)	
	Valore numerario presunto (SP)

#### **Integrazione di ricavo**

	Ricavo (CE)
Valore numerario presunto (SP)	

**Scritture di storno** → PERMUTAZIONI ECONOMICHE. sospendere al futuro quale rimanenza la parte di costo o di ricavo già rilevata in contabilità (per l'avvenuta manifestazione finanziaria) ma non di competenza dell'esercizio in chiusura

- **Storno di costo**
  - Risconti attivi
  - Rimanenze finali di magazzino
  
- **Storno di ricavo**
  - Risconti passivi

**storno di costo**

Costo sospeso (SP)	Storno di costo (CE)

**Storno di ricavo**

Storno di ricavo (CE)	Ricavo sospeso (SP)